



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV: Lavori Pubblici

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email urbanistica@paestum.org

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 232 del 07/05/2009

Del Registro Generale n. 756 del 7 MAR 2009

OGGETTO: Lavori di rifunionalizzazione impianto di sollevamento re-
flui "Gromola" sito in località Varolato - Approvazione peri-
zia di variante e suppletiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n° 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione consiliare del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione 2009;

Vista la deliberazione di G.C. n° 374 del 23/12/2008 e n° 109 del 01/04/2009 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori;

Visto il Decreto Sindacale prot. n° 270 del 07/01/2009 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori del Comune a tutto il 31/03/2009;

Visto il T.U., D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili di Servizio gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

Che, con deliberazione di G. C. n. 274 del 12/09/2008 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione impianto di sollevamento reflui Gromola, nell'importo complessivo di € 99.820,00 di cui € 88.985,00 per lavori ed € 10.834,90 per somme a disposizione, finanziato con il residuo sul prestito pos. n. 4061187, concesso dalla Cassa DD.PP. S.p.A ;

Che, la Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. 885 del 07/01/08, assunta al prot. gen. del Comune in data 13/01/09 al n. 1261, ha autorizzato il diverso utilizzo del prestito pos. n. 4061187 di € 99.820,66 per l'esecuzione dei lavori summenzionati;

Che, con determinazione n. 6 del 14/01/09 sono stati individuati gli elementi e le procedure in relazione al disposto dell'Art. 192 del D.Lgs. 267/00 stabilendo di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del comma 7 dell'Art. 121 del D.Lgs. 163/06 con la consultazione di almeno cinque ditte scelte nell'albo di fiducia dell'Amministrazione, con aggiudicazione con il sistema del prezzo più basso;

Che, con lettera raccomandata prot. n. 1913 del 16/01/2009 sono state invitate a partecipare alla gara informale le seguenti imprese, iscritte nell'albo di fiducia dell'Amministrazione:

Costruzioni D & D. S.r.l. via Italia 61 84047 - CAPACCIO SCALO

SPARANO S.a.s. di Sparano Antonio via Carducci 84047 CAPACCIO

RIZZO Costruzioni S.r.l. via Mantegna, 84047 CAPACCIO

S.P.E.S. s.r.l. via Capo di Fiume 44, 84047 CAPACCIO SCALO

INFRATER s.r.l. via Fonte 296/A, 84069 ROCCADASPIDE

Che nei termini (ore 12,00 del 29/01/09) sono pervenute le seguenti offerte:

prot. 3464 del 28/01/09 INFRATER s.r.l. di Roccadaspide;

prot. 3471 del 28/01/09 SPES s.r.l. di Capaccio Scalo;

prot. 3589 del 29/01/09 Rizzo Costruzioni s.r.l. di Paestum Capaccio;

prot. 3670 del 29/01/09 Costruzioni D & D s.r.l. di Capaccio Scalo;

Che con determinazione n. 29 del 02/02/2009 è stato approvato relativamente all'appalto dei lavori di "RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO REFLUI GROMOLA" il verbale di gara svoltasi in data 30/01/2009, con aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa Rizzo Costruzioni S.r.l. con sede legale in via Mantegna - Capaccio, per l'importo al netto del ribasso praticato del 20,30% di € 67.551,25 più € 2.114,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 69.655,35 oltre IVA;

Che, l'impresa ha stipulato il contratto Rep. n. 3421 del 18/02/09 registrato all'Agenzia delle Entrate di Agropoli al n. 71;

Che nel corso dei lavori si è manifestata l'esigenza di apportare delle lievi modifiche al progetto esecutivo, come descritte nell'allegata relazione tecnica sub "A", finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità non comportando modifiche sostanziali e sono motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute al momento della stipula del contratto;

Visto il comma 3 dell'Art. 132 del D.lgs. n. 163/06 che testualmente recita:

Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Visto la perizia di variante composta dai seguenti elaborati: Relazione tecnica di variante, elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi, computo metrico di variante, stima incidenza sicurezza, quadro comparativo, quadro tecnico economico, atto di sottomissione, redatta dal direttore dei lavori;

Preso atto

Che il responsabile unico del procedimento ha proceduto ai sensi dell'Art. 134, comma 7, del Regolamento all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti, ritenendo ammissibile la variante migliorativa;

Che a seguito di tale perizia l'importo contrattuale viene elevato da € 69.655,35 ad € 72.579,46 con un aumento di € 2.924,11 oltre IVA, con un incremento del 4,20%, previsto nelle somme a disposizione alla voce "imprevisti" del quadro tecnico economico;

Che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo;

Che il nuovo quadro economico assestato di spesa che si viene a determinare a seguito di detta variante è come dal prospetto allegato sub "A" alla presente determinazione;

Riconosciuta la propria competenza all'approvazione della perizia di variante di cui sopra ai sensi dell'Art. 134, 9 comma, seconda parte del D.P.R. 554/99;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'Art.73 dello Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportata e trascritta;
2. Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di rifunionalizzazione impianto di sollevamento reflui Gromola, composta dagli elaborati richiamati in premessa che eleva l'importo contrattuale netto da € 69.655,35 oltre IVA ad € 72.579,46 oltre IVA.
3. Di approvare il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra, per l'importo complessivo dell'opera di € 80.387,84, allegato sub "A" alla presente determinazione;
4. Di approvare l'atto di sottomissione con cui l'impresa si impegna ad eseguire i nuovi lavori agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
5. Di dare atto ancora che a seguito di tale variante vengono concessi all'impresa ulteriori giorni 10 di tempo utile per l'ultimazione dei lavori.
6. Di dare atto che la spesa è finanziata con il residuo sul prestito posizione n. 4061187 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di € 99.820,66, allocato sull'intervento n. 2010501.20 del bilancio in corso RR.PP. 2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Dott. arch. Rodolfo SABELLI



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)



Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239
Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA N.01
(Articolo 134 D.P.R. N.554 del 21.12.1999)

RELAZIONE
TECNICA DI VARIANTE



Il Direttore dei Lavori
Geom. Antonio FRANCO

Sommario

PREMESSA.....	1
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	1
OPERE E LAVORAZIONI IN VARIANTE.....	3
AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRIVATA.....	4
PREVISIONE DI SPESA.....	5

PREMESSA

Con deliberazione di G.C. n. 274 del 12/09/2008 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di rifunionalizzazione impianto di sollevamento reflui "Gromola" sito in Località Varolato – Capaccio (SA), nell'importo complessivo di € 99.820,00 di cui € 88.985,10 per lavori a base d'asta.

Con determinazione n. 29 del 02/02/2009 è stato approvato il verbale di gara svoltasi in data 30/01/2009 con aggiudicazione definitiva a favore della ditta indicata in epigrafe che ha offerto un ribasso del 20,30% sull'importo a base d'asta di € 88.985,10, per cui l'importo di aggiudicazione è risultato essere di € 69.655,35 di cui € 67.551,25 per lavori al netto del ribasso d'asta del 20,30% ed € 2.114,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

In data 13/02/2009, mediante redazione di regolare Processo Verbale di Consegna sottoscritto dall'Appaltatore senza riserva alcuna, si procedeva alla consegna dei lavori di cui in oggetto a favore dell'Impresa Appaltatrice, fissandosi, contestualmente, a norma del Capitolato Speciale di Appalto ed in funzione del termine cronologico di 91 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla redazione del Processo Verbale di Consegna, il termine di ultimazione degli stessi al 15/05/2009.

Successivamente durante il corso dell'esecuzione dei lavori emergevano problematiche a carattere eminentemente pratico-operativo avendo ritenuto indispensabile, al fine di dare immediata soluzione, alla variazione delle lavorazioni a farsi anche in termini suppletivi con la redazione della presente Perizia di Variante e suppletiva n. 1.

Al fine di fornire una compiuta individuazione del profilo dell'evoluzione delle opere in appalto dal punto di vista amministrativo e contabile si rileva come in data 10/04/2009 sia stato emesso, a cura dello scrivente Direttore dei Lavori, lo Stato di Avanzamento Lavori n. 01 a tutto il 31/03/2008 per un importo complessivo, al netto del ribasso di gara, pari ad € 40.700,00 oltre IVA e conseguente emissione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Arch. Rodolfo Sabelli, del Certificato di Pagamento n.01 per la liquidazione di € 44.770,00 (euro quarantaquattromilasettecentosettanta).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento in progetto è relativo ai lavori per la rifunzionalizzazione dell'impianto di sollevamento reflui "Gromola" sito in Località Varolato di Capaccio.

L'impianto di sollevamento "Gromola", con recapito finale all'impianto di depurazione di Varolato, è un'opera progettata e realizzata per servire la Località Gromola. L'impianto è risultato sottodimensionato a causa dell'immissione dei reflui provenienti dall'impianto di sollevamento "Ponte Barizzo", opera realizzata successivamente all'impianto in parola ed in sostituzione del vecchio impianto di depurazione a servizio della località Ponte Barizzo. Tale intervento, pertanto, è finalizzato a recuperare la regolare funzionalità dell'impianto esistente in località Varolato, che, considerata la vicinanza al canale di bonifica ed alle abitazioni rurali, può essere causa di ingenti danni ambientali nel caso di malfunzionamento.

OPERE E LAVORAZIONI IN VARIANTE

Si riporta in forma sistemica ed in funzione della tipologia originaria, l'effettiva consistenza dei lavori secondo le previsioni di variante distinta in funzione degli ambiti di intervento individuati in sede di progetto esecutivo ovvero le nuove lavorazioni rese necessarie per una migliore esecuzione dell'opera:

- sostituzione delle apparecchiature costituenti la camera di manovra esistente, realizzata in funzione del diametro DN 125 della condotta premente esistente, per adeguarle al diametro DN 250 della nuova condotta forzata, in modo da ripristinare la regolare funzionalità dell'impianto di sollevamento in parola;

In termini sostanziali si evidenzia, pertanto, come la presente variante tecnica e suppletiva sia da riguardarsi come un intervento finalizzato alla risoluzione di "aspetti di dettaglio" di cui al comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N.163 del 12.04.2006 e, pertanto, contenuto entro il termine del 5,00% dell'importo contrattuale principale previsto dallo stesso comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N. 163 del 12.04.2006, non prevedibili all'atto della redazione progettuale ovvero della stipula contrattuale, fermo restando il pieno conseguimento degli obiettivi e delle finalità progettuali perseguiti dalla Stazione Appaltante.

AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRIVATA.

In funzione dei riscontri contabili di cui alla denominata "Computo Metrico Variante Opere Suppletive", per completare compiutamente l'opera e renderla conforme a quanto previsto in variante occorrono complessivamente netti € 72.579,46 di cui € 2.114,10 per oneri di sicurezza non suscettibili di ribasso, rinviandosi agli ulteriori elaborati contabili per la definizione dei criteri contabili e l'esplicitazione analitica dei termini economici di riferimento.

Si definisce, pertanto, un importo netto complessivo pari a:

$$€ 70.465,36 + € 2.114,10 = € 72.579,46$$

Essendo l'importo netto contrattuale pari a € 69.655,35, distinti, in funzione della formulazione dell'offerta in € 67.551,25 per lavori a misura al netto degli oneri per la sicurezza (ribasso di gara del 20,30%), ed € 2.114,10 per oneri di sicurezza, si determina un incremento netto di importo pari a:

$$€ 72.579,46 - € 69.655,35, = € 2.924,11$$

In funzione di quanto innanzi si consegue un incremento di spesa per l'esecuzione delle lavorazioni di variante e suppletive complessivamente pari al 4,20% riportabile, in funzione della natura e della tipologia delle opere in variante alla fattispecie di variazioni necessarie a dare soluzione ad "aspetti di dettaglio" di cui al comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N.163 del 12.04.2006 e, pertanto, contenuto entro il termine del 5,00% dell'importo contrattuale principale previsto dallo stesso comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N. 163 del 12.04.2006.

In conclusione, avendo riscontrato la necessità di introdurre varianti suppletive al progetto a base di appalto e non essendo necessario impegnare ulteriori somme rispetto al Quadro Tecnico Economico di progetto, lo scrivente Direttore dei Lavori, confermato che l'incremento rispetto all'appalto originario è da ricondursi esclusivamente a quanto più volte esposto, ritiene possibile stipulare regolare atto con incremento di spesa (limitatamente alle circostanze ascrivibili alle variazioni impartite per dare soluzione ad "aspetti di dettaglio" come stabilito dal comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N.163 del 12.04.2006), che risulta comunque contenuta nel termine limite del 5,00% dell'importo netto contrattuale come previsto dallo stesso comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N.163 del 12.04.2006, con copertura complessiva della stessa spesa nell'ambito del Quadro Tecnico Economico del progetto.

PREVISIONE DI SPESA.

Nel pieno rispetto dei principi di lavori a misura il sottoscritto Direttore dei Lavori ha provveduto a redigere specifiche elaborazioni contabili:

- Computo metrico di variante opere suppletive;
- Quadro comparativo tra le quantità di variante e quelle di progetto;

intesi ad evidenziare, in termini analitico-contabili, le lavorazioni in aggiunta ovvero in detrazione funzionali al perseguimento degli obiettivi prefissati con il presente intervento di Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva N.01.

A tale stregua, riferendosi al ribasso offerto dall'impresa appaltatrice in sede di procedura di gara (efficace ai fini della redazione delle varianti in corso d'opera) ovvero, in assenza di riscontri contrattuali, a n. 9 prezzi unitari desunti dal Prezzario Generale di riferimento ed assoggettati al ribasso offerto, nonché, in assenza di riferimenti tariffari, a 1 (una) specifica analisi di prezzo, sviluppata in conformità alle rilevazioni progettuali con decurtazione del medesimo ribasso offerto, è stata redatta la Tavola "Computo metrico di variante opere suppletive" inteso alla definizione delle lavorazioni occorrenti per dare compiute le opere, mentre il prospetto delle lavorazioni in aggiunta ovvero in detrazione rispetto al progetto principale è stato conseguito con la redazione della "Quadro comparativo tra le quantità di variante e quelle di progetto".

In funzione dei riscontri contabili eseguiti si è provveduto, pertanto, al concordamento, in termini complessivi, di 10 nuovi prezzi di cui 1 indicato con il progressivo di variante NPV01.

Risulta, pertanto, che i lavori suppletivi ammontano ad esatti € 72.579,46 - € 69.655,35, = € 2.924,11 con un incremento percentuale complessivo nella misura del 4,20% dell'importo netto contrattuale riportabile, in funzione della natura e della tipologia delle opere in variante necessarie a dare soluzione ad "aspetti di dettaglio" di cui al comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N.163 del 12.04.2006 e, pertanto, contenuto entro il termine del 5,00% dell'importo contrattuale principale previsto dallo stesso comma 3 dell'articolo 132 del D.Lgs. N.163 del 12.04.2006, fermo restando l'integrale copertura del maggiore importo complessivo di Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva N.01 con le somme a disposizione così come da quadro tecnico economico di appalto approvato.

Capaccio, Aprile 2009



Il Direttore dei Lavori

Geom. Antonio FRANCO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

A				B				C			D			E			F			G			H			I			J			K			L			M			N		
Quadro Tecnico Economico dell'intervento (QTE)																								ALTRE IMPOSTE	IVA	IVA	ALTRE IMPOSTE	ALTRE IMPOSTE	IVA	TOTALI													
																								%	%	€	€	€	€	€													
A. Importo a base d'asta (1.1 + 2.2)																								€ 72.579,46																			
1. Importo per l'esecuzione delle lavorazioni:																								€ 70.465,36																			
1.		a misura, a corpo o in economia												€ 70.465,36			10,00						7.046,54			77.511,90																	
2. Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza:																								€ 2.547,72																			
1.		Costo incluso nei prezzi unitari (a carico del datore di lavoro)												€ 433,62																													
2.		Costo delle opere provvisionali (costi contrattuali)												€ 2.114,10			10,00			211,41			2.325,51																				
B. Somme a disposizione della stazione appaltante																								€ 7.808,38																			
1.		Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto												€ -			10,00																										
2.		Rilievi - Accertamenti e indagini												€ -			4,00			20,00			☒																				
3.		Allacciamenti ai pubblici servizi												€ -																													
4.		Imprevisti												€ -			10,00																										
5.		Acquisizione aree o immobili												€ -																													
6.		Accantonamento di cui all'art. 26.4 legge 109/94												€ -																													
7.1		Spese tecniche relative al fondo incentivante di cui all'art. 18 legge 109/94												€ 362,90			6,50						☐			30,85			393,74														
7.2		Spese tecniche relative a: progettazione esterna, coordinamento della sicurezza, DL e Contabilità												€ -			2,00			20,00			☒																				
8.		Spese per attività di consulenza o di supporto												€ -			2,00			20,00			☒																				
9.		Eventuali spese per commissioni giudicatrici												€ -																													
10.		Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche												€ 156,69															156,69														
11.		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, per collaudi: tecnico amministrativo, statico e specialistici												€ -			2,00			20,00			☒																				
12.		I.V.A. ed eventuali altre imposte (L + M)												€ 7.288,79									30,85			7.257,95																	
C. Totale (A + B)																								€ 80.387,84																			



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 07.05.2009

prot. 18933

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 8 MAG. 2009 al _____

IL RESPONSABILE

8007 0411 609
23 MAG 2009